

6 aprile 2010 9:36

 CINA: Guerra alla droga, giustiziato cittadino giapponese

Per la prima volta da decenni e' stata eseguita in Cina una condanna a morte di un cittadino giapponese, Mitsunobu Akano di 65 anni, condannato per traffico di droga. L'annuncio della avvenuta esecuzione nella provincia nordorientale di Liaoning e' stato dato dal tribunale supremo del popolo.

Stando all'agenzia nipponica Kyodo, i parenti avevano potuto incontrare ieri il condannato a morte nel carcere di Dalian. Sabato scorso il primo ministro cinese, Wen Jiabao, aveva sostenuto la decisione della condanna a morte per Akano e per altri tre giapponesi riconosciuti colpevoli dello stesso "grave reato" che viene punito con la pena capitale, aveva detto, "secondo la legge cinese".

Akano era stato arrestato nel 2006 all'aeroporto di Dalian e trovato in possesso di 2,5 chilogrammi di metanfetamina. La sua esecuzione e' la prima di un cittadino giapponese in Cina dal 1972, anno in cui le relazioni diplomatiche tra i due paesi si sono normalizzate.